

Per migliorare l'esperienza di navigazione delle pagine e di fruizione dei servizi online, questo sito utilizza cookie tecnici e analitici. Per informazioni sui cookie dei siti di Regione Toscana e su come eventualmente disabilitarli, leggi la "[privacy policy](#)". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque altro link nella pagina acconsenti all'uso dei cookie.

Accetta i cookie



Economia e lavoro

Diritti e welfare

Ambiente e territorio

Didattica laboratoriale: Regione e Indire presentano il progetto di insegnamento innovativo

3 novembre 2016 | 17:12
Scritto da *Redazione*



FIRENZE - Innovare la scuola e le metodologie di insegnamento tradizionali, in particolare per quanto riguarda le materie di base (italiano, matematica, scienze e lingue straniere). E' questo lo scopo del progetto di formazione - finanziato dalla Regione Toscana, gestito dall'**Indire** e riservato agli istituti aderenti alle reti dei 25 poli tecnico professionali toscani - che mira a individuare modelli di didattica laboratoriale innovativi, sostenibili e attuabili su ampia scala.

Il progetto, che nello scorso anno scolastico ha visto nascere un raccordo tra poli tecnico professionali, **Indire**, Regione Toscana e scuole del movimento delle Avanguardie Educative, è stato presentato oggi a Firenze e prevede per l'anno scolastico 2016-2017 il consolidamento di questo raccordo e l'estensione della formazione ai 25 poli tecnico professionali toscani, con un ruolo di tutor da parte di quelli che hanno già sperimentato le attività lo scorso anno.

La didattica laboratoriale prevede metodologie didattiche innovative legate alle materie di base attraverso anche un ripensamento dello spazio di apprendimento. A tale fine saranno sviluppate tecniche quali, ad esempio, il *debate* (due squadre di studenti che dibattono su un argomento fornito dall'insegnante), la *flipped classroom* ("classe capovolta", cioè la lezione tradizionale che diventa compito a casa e il tempo in classe usato per attività collaborative e laboratori) e il *coding* (la capacità di dominare le tecnologie), con momenti di scambio di esperienze anche on line.

L'obiettivo è cercare di modificare le modalità didattiche in un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa e di una didattica per competenze.

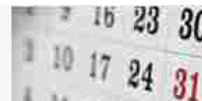
Altro elemento portante del progetto è costituito dallo scambio di esperienze come effetto leva per garantire la massima diffusione delle migliori pratiche già esistenti sul territorio, non solo toscano ma anche nazionale, da sviluppare in modo sinergico con le altre attività attuate dagli istituti scolastici coinvolti.

Seguici su

Giunta Toscana

Enrico Rossi	<i>Presidente</i>
Monica Barni	<i>Vice Presidente</i>
Vittorio Bugli	<i>Presidenza</i>
Vincenzo Ceccarelli	<i>Territorio</i>
Stefano Ciuoffo	<i>Economia</i>
Federica Fratoni	<i>Ambiente</i>
Cristina Grieco	<i>Istruzione</i>
Marco Remaschi	<i>Agricoltura</i>
Stefania Saccardi	<i>Sanità</i>

L'AGENDA
della Giunta



Scarica la nuova APP

WhatsApp
3666694483

Telegram
@toscananotizie

Seguici su **Facebook**

LE STORIE
della Domenica



E-Book

- Una Toscana da leggere [scarica >](#)
- Treno della Memoria 2015 [scarica >](#)
- Storie di piatti e territori [scarica >](#)
- La Toscana digitale [scarica >](#)
- La memoria tutto l'anno [scarica >](#)
- La Toscana in chiaro [scarica >](#)
- E' tutto un altro clima [scarica >](#)

Tweet



Questo contenuto è stato archiviato sotto [Educazione istruzione e ricerca](#)